



COMPRENSORIO ALPINO TO2 Alta Valle Susa

Piazza Grand Hoche 10056 Oulx (TO) tel 0122 852228 - e.mail : info@cato2.it – pec: cato2@pec.it

Criteri di ammissione alla caccia alla tipica fauna alpina

Stagione venatoria 2025/26

Art. 1. Ai sensi delle norme vigenti, salvo diverse disposizioni pervenute successivamente alla approvazione dei presenti "Criteri", può essere autorizzato nominativamente al prelievo un numero di cacciatori non superiore a 2,5 volte il numero di capi complessivamente prelevabili. Possono essere autorizzati esclusivamente cacciatori abilitati a questa tipologia di caccia in base alle norme vigenti, ovvero possessori di abilitazione alla caccia in zona Alpi (valido solo se conseguita in Regione Piemonte) o cacciatori che hanno frequentato specifico corso formativo. I cacciatori residenti in altre regioni o all'estero possono essere ammessi al prelievo della tipica fauna alpina in un solo CA regionale prescelto, anche se sprovvisti della residenza venatoria.

Art. 2. Allo scopo di definire le autorizzazioni nominative, i cacciatori interessati devono far pervenire al Comprensorio la relativa domanda sull'apposito modulo entro e non oltre il **10 settembre 2025** allegando l'attestazione di pagamento della quota di partecipazione di **€ 100,00** versata con bollettino postale su conto n. 35738103 intestato a Comprensorio Alpino TO2 o tramite bonifico bancario su iban IT87E076010100000035738103 (causale: domanda tipica fauna alpina 2025) oppure a mezzo pos presso l'ufficio. Il modulo è disponibile presso l'ufficio del Comprensorio ed è scaricabile dal sito internet comprensoriale (www.cato2.it). La domanda può essere trasmessa al Comprensorio per posta ordinaria (non fa fede il timbro postale), posta elettronica (info@cato2.it), posta elettronica certificata pec (cato2@pec.it) o direttamente presso l'ufficio. Per maggior tutela e a garanzia della trasmissione è consigliabile la consegna diretta o l'invio tramite raccomandata A/R o PEC.

Art. 3. In base al numero totale di capi prelevabili approvato dalla Regione alla fine di settembre sarà stabilito quante autorizzazioni il Comprensorio può rilasciare.

Art. 4. Nel caso pervenga un numero di richieste di partecipazione a questa forma di caccia superiore al numero di autorizzazioni disponibili, la definizione della graduatoria di ammissione avviene adottando i seguenti criteri deliberati dal Comitato di gestione:

A) Proprietario di cane da ferma: PUNTI 200.

La proprietà del cane deve essere attestata mediante autocertificazione. Per proprietario non è inteso anche un componente diretto del nucleo familiare. Il Comprensorio provvederà ad effettuare alcune verifiche sorteggiando a campione alcuni richiedenti, i quali dovranno presentare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina rilasciato dall'ASL competente nell'anno in corso.

B) Disponibilità alla partecipazione ai censimenti: PUNTI 150 (sarà conteggiato al massimo 1 censimento per specie). La disponibilità per i censimenti non significa automatico diritto alla partecipazione, in quanto la scelta degli operatori sarà effettuata dal Comprensorio secondo le necessità di ogni conteggio. In caso di chiamata e di non partecipazione ad un censimento per il quale era stata data la disponibilità saranno però persi i relativi punti.

C) Cacciatore aggregato a cacciatore proprietario di cane da ferma (attestata con specifica autocertificazione del proprietario), in numero massimo di 1 aggregato per proprietario di cane; in questo caso il cacciatore non potrà cacciare senza il cane del cacciatore a cui è aggregato: PUNTI 100.

D) Abbattitore di capi nel CATO2 nella stagione precedente: PUNTI 15/CAPO.

E) Pratica di questa forma di caccia nel CATO2 per almeno 3 uscite nella stagione precedente: PUNTI 10.

F) Proprietà di terreni o immobili all'interno del territorio comprensoriale: PUNTI 15.

G) A parità di punti avranno priorità di ammissione i cacciatori residenti all'interno del CATO2.

Art. 5. La graduatoria ed il numero di autorizzazioni rilasciabili saranno definiti dal Comitato di gestione alla fine di settembre, a seguito della DGR di approvazione dei piani, e l'elenco dei cacciatori autorizzati nominativamente sarà pubblicato sul sito internet (www.cato2.it) e presso l'ufficio comprensoriale. Ai cacciatori eventualmente esclusi dalla graduatoria di ammissione sarà rimborsata la quota di partecipazione versata all'atto della domanda.

I cacciatori che risulteranno ammessi potranno ritirare le autorizzazioni e il relativo regolamento per l'attuazione dei prelievi, oppure presentare entro tre giorni eventuale rinuncia all'ammissione in forma scritta in modo da aver diritto al rimborso della quota. Le autorizzazioni a questo tipo di caccia devono essere ritirate presso l'ufficio del Comprensorio, eventualmente anche da altra persona, entro e non oltre il **1 ottobre**, pena l'assegnazione dell'autorizzazione al primo degli esclusi e la perdita della quota di partecipazione già versata.